

ALLEGATO A
Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

Società di leasing	N° CONTRATTO	Descrizione bene	Costo iniziale	Debito residuo al 31/12/2023	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	Amm.to 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
GE CAPITAL	373916	Attrezzatura medica	13.250	-	-	-	13.250	-
GE CAPITAL	380655	Attrezzatura medica	56.000	-	-	-	56.000	-
GE CAPITAL	376268	Attrezzatura medica	17.000	-	-	1.063	17.000	-
GE CAPITAL	400355	Attrezzatura medica	17.000	-	-	1.063	17.000	-
BNP PARIBAS	X0039879	Attrezzatura medica	50.000	-	-	6.250	40.625	9.375
BNP PARIBAS	X0027501	Attrezzatura medica	175.000	-	-	21.875	142.188	32.812
BNP PARIBAS	X0036985	Attrezzatura medica	170.000	-	325	21.250	127.500	42.500
BNP PARIBAS	X0035559	Attrezzatura medica	63.000	-	132	7.875	47.250	15.750
SG EQUIPMENT	222587	Attrezzatura medica	53.561	-	-	6.695	40.171	13.390
BNP PARIBAS	A1A43649	Attrezzatura medica	80.000	17.883	396	10.000	55.000	25.000
BNP PARIBAS	A1A10510	Attrezzatura medica	160.000	49.250	970	20.000	90.000	70.000
BNL LEASING	A1B06754	Attrezzatura medica	240.000	103.301	1.559	30.000	105.000	135.000
BNL LEASING	A1B74784	Attrezzatura medica	80.000	37.675	484	10.000	35.000	45.000
ALBA LEASING SPA	1175361	Attrezzatura medica	650.000	387.510	6.873	81.250	203.125	446.875
BNL LEASING	A1C46132	Attrezzatura medica	1.300.000	880.889	11.385	162.500	406.250	893.750
BNL LEASING S.P.A.	64222	Attrezzatura medica	155.000	123.898	1.565	19.375	29.063	125.937
DE LAGE LANDEN	5334462	Sistemi elettronici	354.000	237.131	55	70.800	106.200	247.800
UNICREDIT LEASING S	1726149	Attrez.med.scien	450.000	316.137	16.406	28.125	28.125	421.875
BNL LEASING S.P.A.	97290	Attrez.med.scien	820.000	661.993	5.993	51.250	51.250	768.750
TOTALE			4.903.811	2.815.667	46.143	549.371	1.609.997	3.293.814

ALLEGATO B

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA INDISPONIBILE ART.60 D.L.104/2020	RISERVA PER AVANZO DI FUSIONE	RISERVA PER OP. COPERTURA FLUSSI FIN. ATTESI	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2021	2.550.000	510.000	32.609.977	-	1.463.846	(18.065)	(5)	3.069.972	40.185.725
Assemblea soci approv.bilancio: a riserva straordinaria			2.948.138	121.834				(3.069.972)	-
Valutazione al FV derivati						47.307			47.307
Arrotondamento euro							6		6
Perdita al 31 dicembre 2021								(5.223.278)	(5.223.278)
SALDI AL 31.12.2021	2.550.000	510.000	35.558.115	121.834	1.463.846	29.242	1	(5.223.278)	35.009.760
SALDI AL 01.01.2022	2.550.000	510.000	35.558.115	121.834	1.463.846	29.242	1	(5.223.278)	35.009.760
Assemblea soci approv.bilancio: a riserva straordinaria			(5.223.278)					5.223.278	-
Valutazione al FV derivati						271.241			271.241
Arrotondamento euro							(1)		(1)
Perdita al 31 dicembre 2022								(2.142.162)	(2.142.162)
SALDI AL 31.12.2022	2.550.000	510.000	30.334.837	121.834	1.463.846	300.483	-	(2.142.162)	33.138.838
SALDI AL 01.01.2023	2.550.000	510.000	30.334.837	121.834	1.463.846	300.483	-	(2.142.162)	33.138.838
Assemblea soci approv.bilancio: a riserva straordinaria			(2.142.162)					2.142.162	-
Valutazione al FV derivati						(155.421)			(155.421)
Distribuzione straordinaria dividendi			(10.000.000)						(10.000.000)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2023								3.715.534	3.715.534
SALDI AL 31.12.2023	2.550.000	510.000	18.192.675	121.834	1.463.846	145.062	-	3.715.534	26.698.951

ALLEGATO C
Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	2.402.792	576.670	- 248.500 - 59.640		- -		2.154.292	517.030
Fondo rischi AUSL	36.770.574	8.778.034	294.027 70.566		3.313.412 795.219		33.751.189	8.053.381
Fondo rischi rinnoco CCNL	52.100	12.504	- -		- -		52.100	12.504
Fondo rischi cause in corso	3.874.385	929.853	429.500 103.080		47.000 11.280		4.256.885	1.021.653
Arretrati rinnovo contrattuale	105.583	25.340	- -		- -		105.583	25.340
Totale	43.205.434	10.322.401	475.027 114.006		3.360.412 806.499		40.320.049	9.629.908
Saldo Imposte differite								
Ammortamento ridotto	171.163	49.329	- -		104.778 30.197		66.385	19.132
Totale	171.163	49.329	- -		104.778 30.197		66.385	19.132
Totale fondo per imposte differite		49.329						19.132
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		10.322.401						9.629.908

ALLEGATO D

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	68.583	9.690				37.551			129.346	
EUROSETS S.R.L.		4.128				8.352				
GVM Servizi Soc. Cons a r.l.	63.987	2.209.042				2.839.604				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	1.829	1.236.448				589.713				
di cui per adesione al consolidato fiscale		978.788								
GVM ENGINEERING S.R.L.		151.116				60.000				
GVM CAMPUS		4.952				8.377				
GVM FUTUR LIFE	4.148	191.996			16.282	612.180			1.200	
KRONOSAN S.R.L.	496.960	6.254.881			7.888.134	753.323				
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL									2.120	
LOGLIFE FORMULA S.P.A.		21.743				11.566				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		8.692				18.603	14			
ICLAS S.R.L.									1.283	
SOCIETA' SPITALI EUROPIAN SHPK	3.878									
SANTA MARIA HOSPITAL SPA	7.002	10.650				63.332			10.010	4

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società						
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		16.234.095			677.270	1.829

CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE & RESEARCH S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lecce – Via Provinciale per Arnesano km, 4

Capitale sociale: € 2.550.000 i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di RA 01367410394

R.E.A. n. 151634

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregio Socio,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di € 3.715.536 a fronte di un complessivo valore della produzione pari ad euro 52.613.523 (+6,6%).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007, evidenzia l'andamento della Società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Come sapete la Vostra Società, Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., si compone ed opera su due presidi ospedalieri:

- il presidio di Lecce: una struttura ospedaliera accreditata dal novembre del 2005 con il Servizio Sanitario Nazionale ed è orientata all'Alta specialità, che dispone di 135 posti letto di cui 101 accreditati con il SSN, per ricoveri diagnosi e cura;
- il presidio di Taranto (ex casa di cura D'Amore Hospital) che fa parte di GVM Care & Research dal 2008, è una struttura ospedaliera polispecialistica, integralmente ristrutturata, dispone di 50 posti letto per ricoveri di diagnosi e cura, di cui 40 istituzionalmente accreditati.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La società ha realizzato un fatturato al 31 dicembre 2023 di 50,8 milioni di euro in crescita rispetto al 2022 di +2,1 milioni di euro.

Il presidio di Lecce, Città di Lecce Hospital, al 31/12/2023 registra un fatturato di 39,5 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di +1,5 milioni di euro (+4%); nel dettaglio crescono i ricavi ambulatoriali (+1,5 milioni di euro) e risultano in linea i ricoveri, con una crescita della Chirurgia Generale (+0,6 milioni di euro) e della Cardiocirurgia-UTI (+0,2 milioni di euro) compensata da una riduzione della Cardiologia (-0,4 milioni di euro), della Neurochirurgia (-0,2 milioni di euro) e dell'attività di IMA-SCA (-0,2 milioni di euro).

Il presidio di Taranto, Casa di Cura D'Amore, registra un fatturato al 31/12/2023 di 11,3 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di +0,6 mil. di euro; in particolare crescono i ricavi ambulatoriali (+0,4 milioni di euro) e i ricoveri di Ortopedia (+1,5 milioni di euro) mentre si riducono i ricoveri di Chirurgia Generale (-1,3 milioni di euro).

Con riferimento ai costi, si evidenzia come l'incidenza del costo dei materiali utilizzati (presidi, farmaci, emoderivati ecc.) sia diminuita di 0,6 punti percentuali e questo grazie ad azioni di efficientamento degli acquisti e delle procedure oltre che ad un diverso mix di attività; si ridimensiona il costo delle utenze energia elettrica e riscaldamento dopo l'impennata verificatasi lo scorso anno, tali costi, pur contraendosi di circa 1,2 milioni risultano comunque ancora significativamente superiori al periodo pre-crisi.

Il costo del lavoro (personale dipendente e non) aumenta in termini di valore assoluto, ma diminuisce in termini percentuali -0,36%; peggiora significativamente la gestione finanziaria che passa da un saldo negativo -540.940 a - 1.260.560, principalmente per effetto dell'aumento dei tassi di interesse.

Con riferimento al presidio di Lecce, nel corso dell'esercizio 2023 si è proseguito nel processo riorganizzativo già intrapreso nel corso del 2022, al fine di una armonizzazione dei modelli rispetto a quelli in atto nell'Area Bari.

Tale processo ha interessato in particolare l'Unità Operativa di Cardiologia, la cui responsabilità è stata affidata a professionisti espressione della Cardiologia Clinica. Ciò ha determinato una maggiore capacità attrattiva della struttura nei confronti di nuovi professionisti, al punto di superare numerosi problemi in relazione agli organici. L'inserimento di nuovi giovani professionisti ed il cambio del Responsabile della U.O. ha consentito, da subito, una

migliore efficienza delle attività di reparto (con una contrazione della Degenza Media nei primi mesi dell'anno è stato necessario sospendere le attività di RM per oltre due mesi e mezzo per poter dar corso ai lavori di adeguamento strutturale e tecnologico connessi all'installazione della nuova apparecchiatura. Ciò nondimeno le attività di RM, in virtù delle azioni intraprese, hanno registrato un incremento di fatturato del +33% rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente l'organizzazione dell'Unità di Diagnostica per Immagini è stata rivista ed efficientata, consentendo un miglioramento degli indici economici, pari ad una crescita percentuale superiore al +35%.

In generale tutti i Servizi Ambulatoriali sono stati riorganizzati e potenziati, e ciò ha determinato una crescita del fatturato complessivo superiore al +35% , pari ad oltre 1,5 milioni di euro.

Per quanto concerne le attività di ricovero, i riassetti avviati nel corso del 2022 e proseguiti nel passato esercizio, hanno prodotto gli effetti auspicati.

L'Unità Operativa di Cardiocirurgia ha migliorato, rispetto al passato, i propri outcome in termini di mortalità (-35%), degenza media (-9%) e DRG medio (+3%), al punto che l'attività di Terapia Intensiva si è ridotta del 54% con conseguente utilizzo di risorse a beneficio della U.O. di Cardiocirurgia.

I progetti di Chirurgia Bariatrica e di Breast Unit, hanno subito un lieve rallentamento nello sviluppo, stante l'alternanza dei professionisti di riferimento coinvolti. Ciò nonostante, la U.O. di Chirurgia Generale ha fatto registrare una importante crescita di fatturato rispetto all'esercizio precedente.

Le attività di Ortopedia hanno migliorato le proprie performance attraverso un miglior Case Mix con effetti positivi sul DRG medio (+3%) e sulla Degenza Media (-4.5%).

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti importanti investimenti nel campo delle tecnologie strumentali.

Nello specifico, si è proceduto ad intervenire nei seguenti ambiti:

Diagnostica per Immagini: si è completata la sostituzione dell'impianto di RM che è entrato in funzione a fine febbraio 2023.

Progetto di Ampliamento: sono tutt'ora in corso le interlocuzioni con la Regione Puglia in ordine alla richiesta di potenziamento della struttura quale Presidio Ospedaliero DEA di I Livello.

Si è dato avvio al procedimento per l'ampliamento delle autorizzazioni ambulatoriali (Ginecologia)

Con riferimento al presidio di Taranto, nel corso dell'esercizio 2023 è stato completato il processo di conversione dei posti letto accreditati avviato sin dal 2021 con la sottoscrizione delle c.d. preintese di cui alla DGR 1425/2021.

Con tale atto di programmazione, è stato infatti convenuto con la Regione Puglia di qualificare il presidio D'Amore Hospital quale struttura monospécialistica dedicata alla disciplina di Ortopedia e Traumatologia, stante la forte migrazione di utenti verso regioni del Nord Italia. La struttura continua a migliorare il volume dei ricavi, avendo raggiunto il suo massimo storico, sia con riferimento alla componente ospedaliera, sia con riguardo alla componente ambulatoriale.

Per quanto concerne le attività di ricovero, il riassetto dei posti letto ha prodotto gli effetti auspicati, considerata la crescita registrata nell'attività extraregionale (+10.7%). Particolarmente significativa (+106%) è la crescita dei ricoveri solventi/assicurati derivante dalla conversione del regime di erogazione delle prestazioni di chirurgia generale.

Anche le attività ambulatoriali hanno fatto registrare buoni margini di crescita; tale miglioramento è legato, per un verso, alla capacità della struttura di soddisfare i maggiori fabbisogni richiesti dalla ASL TA per l'abbattimento delle liste di attesa (+16,6%), per altro verso al potenziamento delle attività solventi/assicurate (11,7%).

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati importanti investimenti nel campo delle infrastrutture. Nello specifico, infatti, si è proceduto ad avviare il progetto di ampliamento della struttura sanitaria che verrà completato nel corso del prossimo esercizio e che prevede una nuova e più confortevole area di ingresso ed accettazione, nonché la realizzazione di ulteriori tre piani fuori terra di cui due destinati al potenziamento dei servizi per l'utenza solvente ed il terzo ai servizi di supporto del quartiere operatorio.

Tornando alla società nel suo complesso, evidenziamo che:

- sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche in materia di sicurezza ex D.Lgs 81/08.
- le verifiche compiute dall'ODV hanno attestato la piena rispondenza della struttura alle prescrizioni normative ex D.Lgs 231/2001.
- la Struttura ha mantenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2015.
- sono state completate le procedure previste in materia di Whistleblowing.

Si evidenzia come con delibera dell'Assemblea della società del 04/12/2023 si è provveduto ad erogare un dividendo straordinario ai soci pari ad euro 10.000.00.

In data 27 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione di Città di Lecce Hospital ed altre strutture del Gruppo Villa Maria, in Gvm Real Estate, società

immobiliare appartenente al Gruppo Villa Maria, relativamente all'immobile di Taranto; tale progetto si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione deliberate all'interno del gruppo di cui Gruppo Villa Maria S.p.A. è la società capogruppo, che esercita la direzione ed il coordinamento.

In particolare, il presente progetto di scissione mira ad una necessaria riorganizzazione degli asset immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, per poter facilitare nuove operazioni finanziarie volte a sostenere lo sviluppo economico del Gruppo

L'efficacia della scissione è subordinata sospensivamente all'approvazione dell'operazione da parte delle banche creditrici delle società scisse, della beneficiaria e della stessa società capogruppo, in base agli impegni previsti nei singoli contratti di finanziamento, ovvero alle banche creditrici qualora nei contratti di finanziamento in essere vi fossero non solo obblighi di informativa, ma anche la richiesta di assenso all'operazione. Pertanto, l'atto di scissione potrà essere stipulato solo qualora si realizzi il rilascio di tali autorizzazioni esplicite da parte delle suddette banche e, quindi, sia accertato il verificarsi di tale condizione a cura dell'organo amministrativo; si prevede che l'operazione potrà eventualmente concludersi nel prossimo esercizio.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

La gestione 2023 mostra un incremento del fatturato che passa da € 48.688.412 del 31 dicembre 2022 ad € 50.786.010 (+4,3%) al 31 dicembre 2023 ed un forte miglioramento del Risultato Operativo che passa da un valore negativo di -2.404.611 € ad un valore positivo di +6.430.300 €. Tale risultato deriva dall'effetto combinato di diversi fattori ed in particolare oltre all'incremento dei ricavi di vendita già commentati (+2,1 milioni di euro), vi segnaliamo la

registrazione di una sopravvenienza attiva pari ad Euro 1 milione circa conseguente alla definizione di un adeguamento tariffario con la AUSL relativamente alle prestazioni delle annualità 2011-2013, un incremento dei costi operativi in misura meno che proporzionale (+0,3 milioni di euro pari a +0,7%), costi del personale sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+0,1 milioni di euro) e la riduzione di ammortamenti e accantonamenti (-5,8 milioni di euro). Quest'ultima voce era stata interessata nel 2022 da un accantonamento straordinario al fondo rischi per un importo di 5,5 milioni di euro, accantonamento che non è stato necessario ripetere nell'esercizio 2023.

L'area accessoria migliora rispetto al 2022 passando da un valore negativo di -0,3 milioni di euro ad un valore positivo di +1 milione. L'area finanziaria comprensiva di oneri finanziari, accantonamenti e utilizzi al fondo interessi di mora, peggiora rispetto al 2022 di 0,7 milioni di euro. Il risultato dell'esercizio, dopo aver scontato imposte per 1,4 milioni di euro, si attesta ad un valore positivo di € 3.715.536 rispetto alle perdite di € 2.142.160 dell'esercizio precedente.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione secondo il principio finanziario, nell'Attivo Fisso possiamo osservare che le differenze rispetto all'esercizio precedente sono relative agli investimenti fatti principalmente in migliorie e lavori di ristrutturazione su beni di terzi, ed agli ammortamenti dell'esercizio.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, la variazione più rilevante è avvenuta all'interno delle liquidità differite, diminuite di 4,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del decremento dei crediti verso clienti per 5,8 milioni di euro in parte compensato dall'incremento dei crediti tributari per +1,1 milioni di euro. Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo invece, possiamo notare come le Passività Correnti risultino incrementate rispetto a quelle del precedente esercizio, passando da 39,2 milioni nel 2022 a 45,9 milioni nel 2023. Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento dei debiti verso fornitori e

professionisti (+2,4 milioni di euro), all'incremento del debito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. (+1 milione di euro) e all'incremento dei debiti sempre verso la capogruppo per l'adesione al consolidato fiscale (+1 milione di euro), infine incrementano anche i risconti passivi (+1,5 milioni di euro).

Per ulteriori dettagli in merito alle voci di debito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

La variazione intervenuta tra le Passività Consolidate, passate da 45,9 milioni nel 2022 a 41,9 milioni di euro nel 2023, è da ricondursi principalmente ai minori accantonamenti effettuati nell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio precedente.

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti e nei fondi si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale, è possibile osservare come la maggior parte dei capitali e delle fonti di finanziamento a disposizione della Vostra Società, vengano utilizzati a fini operativi per la normale gestione caratteristica d'impresa.

Entrambi gli schemi, unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, mettono in luce una situazione equilibrata tra fonti di finanziamento ed impieghi.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-2.808.000 € - vedi allegato 3). Tale indicatore esprime il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni solo parzialmente coperto dalla disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica un valore positivo (39.115.437 €), ciò significa che con il capitale permanente viene finanziato anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore negativo.

- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale negativa.
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore negativo.

Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel medio - breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine se assume un valore maggiore di 1, e che riporta un valore positivo pari a 1,85.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (1,83) esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto

riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito:

Esiste un moderato rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza.

Si segnala inoltre quanto evidenziato in nota integrativa in merito al rischio di credito derivante dal contenzioso con la Regione Puglia.

Rischio di cambio:

La Società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
--

La società ha realizzato un fatturato al 31/03/2024 di 13,9 milioni di euro in linea rispetto al 2023.

Il presidio di Lecce, Città di Lecce Hospital, al 31/03/2024 registra un fatturato di 10,8 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di +0,1 milioni di euro (+1%); nel dettaglio crescono i ricavi ambulatoriali (+0,4 milioni di euro) e si riducono i ricoveri (-0,3 mil. di euro), con una riduzione della Cardiologia/UTIC (-0,2 mil. di euro) e dell'Ortopedia (-0,1 mil di euro).

Il presidio di Taranto, Casa di Cura D'Amore, registra un fatturato al 31/03/2024 di 3,1 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di -0,1 milioni di euro; in particolare si riducono i ricoveri di Chirurgia Generale (-0,4 mil. di euro) mentre crescono i ricoveri di Ortopedia (+0,3 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della Società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare la Vostra Società ha in essere un debito finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad € 16.234.095 (€ 15.173.716 al 31 dicembre 2022). Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo all'allegato di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione

del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Lecce, 26 marzo 2024

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Eleonora Sansavini

La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 50.786.010	€ 48.688.412
Valore della produzione operativa	€ 50.786.010	€ 48.688.412
Costi esterni operativi	€ 36.188.723	€ 35.936.305
Valore aggiunto	€ 14.597.287	€ 12.752.107
Costi del personale	€ 7.634.826	€ 7.505.834
Margine Operativo Lordo	€ 6.962.461	€ 5.246.273
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.560.851	€ 7.367.334
Risultato dell'area accessoria	€ 1.028.690	-€ 283.550
Risultato Operativo	€ 6.430.300	-€ 2.404.611
Risultato dell'area finanziaria	-€ 1.260.560	-€ 540.940
Risultato Lordo	€ 5.169.740	-€ 2.945.551
Imposte sul reddito	€ 1.454.204	-€ 803.391
RISULTATO NETTO	€ 3.715.536	-€ 2.142.160

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 29.506.950	Mezzi propri	€ 26.698.950
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.695.303	Capitale sociale	€ 2.550.000
Immobilizzazioni materiali	€ 8.540.283	Riserve	€ 24.148.950
Immobilizzazioni finanziarie	€ 17.271.364	Passività consolidate	€ 41.923.437
Attivo Circolante (AC)	€ 85.046.255		
Magazzino	€ 1.051.202	Passività correnti	€ 45.930.818
Liquidità differite	€ 83.964.065		
Liquidità immediate	€ 30.988		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 114.553.205	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 114.553.205

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 28.450.228	Mezzi propri	€ 33.138.838
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.737.126	Capitale sociale	€ 2.550.000
Immobilizzazioni materiali	€ 8.281.317	Riserve	€ 30.588.838
Immobilizzazioni finanziarie	€ 17.431.785	Passività consolidate	€ 45.886.067
Attivo Circolante (AC)	€ 89.801.218		
Magazzino	€ 858.828	Passività correnti	€ 39.226.541
Liquidità differite	€ 88.923.951		
Liquidità immediate	€ 18.439		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 118.251.446	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 118.251.446

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 97.426.903	Mezzi propri	€ 26.698.950
		Passività di finanziamento	€ 19.683.315
Impieghi extra-operativi	€ 17.126.302		
		Passività operative	€ 68.170.940
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 114.553.205	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 114.553.205

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 101.120.144	Mezzi propri	€ 33.138.838
		Passività di finanziamento	€ 19.883.039
Impieghi extra-operativi	€ 17.131.302		
		Passività operative	€ 65.229.569
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 118.251.446	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 118.251.446

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 2.808.000	€ 4.688.610
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,90	1,16
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 39.115.437	€ 50.574.677
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,33	2,78

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	3,29	2,57
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,74	0,60

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	13,92%	-6,46%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	19,36%	-8,89%
ROI	Risultato operativo/Capitale Investito (CI)	5,61%	-2,03%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	12,66%	-4,94%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 39.115.437	€ 50.574.677
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,85	2,29
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€ 38.064.235	€ 49.715.849
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,83	2,27

CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l.

Società con Unico Socio

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: LECCE - Via Provinciale per Arnesano Km 4

Capitale sociale: euro. 2.550.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di LE 01367410394

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può



implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio unico, con lettera del 27 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

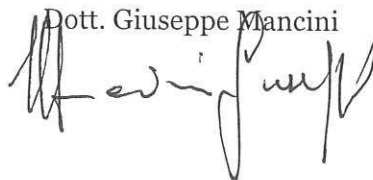
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata in nota integrativa.

Lugo, 15 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini



La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE RESEARCH S.R. L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Provinciale per Arnesano KM, 4 LECCE LE
Codice Fiscale	01367410394
Numero Rea	151634
P.I.	01367410394
Capitale Sociale Euro	2.550.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.888	5.740
5) avviamento	24.865	37.297
6) immobilizzazioni in corso e acconti	704.789	360.413
7) altre	2.959.761	2.333.676
Totale immobilizzazioni immateriali	3.695.303	2.737.126
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.723.361	7.011.539
2) impianti e macchinario	57.600	123.526
3) attrezzature industriali e commerciali	962.809	983.542
4) altri beni	160.453	162.710
5) immobilizzazioni in corso e acconti	636.059	-
Totale immobilizzazioni materiali	8.540.282	8.281.317
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	17.027.500	17.027.500
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.000	35.000
d-bis) altre imprese	35.798	35.798
Totale partecipazioni	17.093.298	17.098.298
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.004	33.004
Totale crediti verso altri	33.004	33.004
Totale crediti	33.004	33.004
4) strumenti finanziari derivati attivi	145.062	300.483
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.271.364	17.431.785
Totale immobilizzazioni (B)	29.506.949	28.450.228
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.051.202	858.828
Totale rimanenze	1.051.202	858.828
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.608.491	76.379.647
Totale crediti verso clienti	70.608.491	76.379.647
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.583	76.162
Totale crediti verso imprese collegate	68.583	76.162
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.829	123.905
Totale crediti verso controllanti	1.829	123.905
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	575.975	584.184
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	575.975	584.184

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.786.621	666.523
Totale crediti tributari	1.786.621	666.523
5-ter) imposte anticipate	9.629.909	10.322.401
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.051	394.960
Totale crediti verso altri	425.051	394.960
Totale crediti	83.096.459	88.547.782
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.297	13.871
3) danaro e valori in cassa	11.691	4.568
Totale disponibilità liquide	30.988	18.439
Totale attivo circolante (C)	84.178.649	89.425.049
D) Ratei e risconti	867.607	376.169
Totale attivo	114.553.205	118.251.446
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.550.000	2.550.000
IV - Riserva legale	510.000	510.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.192.675	30.334.837
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	1.463.846
Varie altre riserve	121.833	121.834
Totale altre riserve	19.778.354	31.920.517
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	145.062	300.483
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.715.534	(2.142.162)
Totale patrimonio netto	26.698.950	33.138.838
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	19.132	49.329
4) altri	39.075.821	41.712.706
Totale fondi per rischi ed oneri	39.094.953	41.762.035
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	640.984	686.532
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.234.095	15.173.716
Totale debiti verso soci per finanziamenti	16.234.095	15.173.716
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.187.500	1.251.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.252.030	3.437.500
Totale debiti verso banche	3.439.530	4.689.112
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.326.823	9.903.922
Totale debiti verso fornitori	12.326.823	9.903.922
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.690	20.211
Totale debiti verso imprese collegate	9.690	20.211
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.215.236	751.509
Totale debiti verso controllanti	2.215.236	751.509
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.857.201	8.723.946

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.857.201	8.723.946
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	590.441	452.257
Totale debiti tributari	590.441	452.257
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.696	308.064
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	362.696	308.064
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.618.525	2.590.189
Totale altri debiti	2.618.525	2.590.189
Totale debiti	46.654.237	42.612.926
E) Ratei e risconti	1.464.081	51.115
Totale passivo	114.553.205	118.251.446

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.786.010	48.688.412
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.827.513	680.011
Totale altri ricavi e proventi	1.827.513	680.011
Totale valore della produzione	52.613.523	49.368.423
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.475.250	9.408.896
7) per servizi	20.652.795	20.588.700
8) per godimento di beni di terzi	3.244.809	3.135.481
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.605.210	5.502.641
b) oneri sociali	1.653.156	1.576.228
c) trattamento di fine rapporto	376.391	426.965
e) altri costi	69	-
Totale costi per il personale	7.634.826	7.505.834
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.812	240.001
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	671.512	959.908
Totale ammortamenti e svalutazioni	837.324	1.199.909
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(192.374)	(202.533)
12) accantonamenti per rischi	723.527	6.167.425
14) oneri diversi di gestione	3.807.068	3.969.324
Totale costi della produzione	46.183.225	51.773.036
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.430.298	(2.404.613)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	1.829	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.829	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.336.810	6.524.139
Totale proventi diversi dai precedenti	6.336.810	6.524.139
Totale altri proventi finanziari	6.338.639	6.524.139
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	677.270	394.940
altri	6.921.929	6.670.139
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.599.199	7.065.079
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.260.560)	(540.940)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.169.738	(2.945.553)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	790.626	-
imposte relative a esercizi precedenti	1.283	561
imposte differite e anticipate	662.295	(409.644)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	394.308
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.454.204	(803.391)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.715.534	(2.142.162)
------------------------------------	-----------	-------------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.715.534	(2.142.162)
Imposte sul reddito	1.454.204	(803.391)
Interessi passivi/(attivi)	1.260.560	540.940
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.430.300	(2.404.613)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	723.527	6.167.425
Ammortamenti delle immobilizzazioni	837.324	1.199.909
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(155.421)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.422	219.327
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.415.852	7.586.661
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.846.152	5.182.048
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(192.374)	(202.533)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.595.609	3.031.259
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.940.468	(512.939)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	39.853	(238.511)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.412.966	22.392
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.720.946)	460.238
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.075.576	2.559.906
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.921.728	7.741.954
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.260.560)	(540.940)
(Imposte sul reddito pagate)	(47.000)	393.747
(Utilizzo dei fondi)	-	(4.460.574)
Altri incassi/(pagamenti)	(55.970)	(78.929)
Totale altre rettifiche	(1.363.530)	(4.686.696)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.558.198	3.055.258
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(426.963)	(179.159)
Disinvestimenti	34.088	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.123.989)	(213.600)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	160.421	883
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.356.443)	(391.876)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	417	465
(Rimborso finanziamenti)	(189.621)	(2.656.400)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(10.000.003)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.189.207)	(2.655.935)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.548	7.447
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.871	6.819
Danaro e valori in cassa	4.568	4.173
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.439	10.992
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.297	13.871
Danaro e valori in cassa	11.691	4.568
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.988	18.439

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

La continuità aziendale risulta rispettata anche in considerazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili a far fronte alle obbligazioni della Società nel prevedibile futuro, il cui reperimento è garantito dalla società controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Il prolungarsi della guerra Russia Ucraina iniziata a febbraio 2022 continua a incidere anche se in misura minore sui costi energetici che si sono sostanzialmente assestati su un nuovo livello calmierato rispetto all'anno 2022 ma certamente superiore agli anni precedenti. Abbiamo assistito conseguentemente ad un generale aumento di tutte le voci di costo in particolar modo dei presidi sanitari e dei servizi sanitari.

Si rileva inoltre un'aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari, dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Auspichiamo a brevissimo una rivisitazione delle tariffe DRG alla luce di questi importanti aumenti di costi.

Si evidenzia come con delibera dell'Assemblea della società del 04/12/2023 si è provveduto ad erogare un dividendo straordinario ai soci pari ad euro 10.000.000.

In data 27 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione di Citta di Lecce Hospital ed altre strutture del Gruppo Villa Maria, in Gvm Real Estate, società immobiliare appartenente al Gruppo Villa Maria, relativamente all'immobile di Taranto; tale progetto si colloca nell'ambito di più operazioni straordinarie di riorganizzazione deliberate all'interno del gruppo di cui Gruppo Villa Maria S.p.A. è la società capogruppo, che esercita la direzione ed il coordinamento.

In particolare, il presente progetto di scissione mira ad una necessaria riorganizzazione degli asset immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, per poter facilitare nuove operazioni finanziarie volte a sostenere lo sviluppo economico del Gruppo

L'efficacia della scissione è subordinata sospensivamente all'approvazione dell'operazione da parte delle banche creditrici delle società scisse, della beneficiaria e della stessa società capogruppo, in base agli impegni previsti nei singoli contratti di finanziamento, ovvero alle banche creditrici qualora nei contratti di finanziamento in essere vi fossero non solo obblighi di informativa, ma anche la richiesta di assenso all'operazione. Pertanto, l'atto di scissione potrà essere stipulato solo qualora si realizzi il rilascio di tali autorizzazioni esplicitate da parte delle suddette banche e, quindi, sia accertato il verificarsi di tale condizione a cura dell'organo amministrativo; si prevede che l'operazione potrà eventualmente concludersi nel prossimo esercizio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti come risultante dalla valutazione del periodo entro il quale si manifesteranno i relativi benefici economici
Ristrutturazione beni di terzi (Altre immobilizzazioni immateriali)	ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I costi di pubblicità e di ricerca, se presenti, vengono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale se presenti vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	834	277.365	124.325	360.413	6.370.707	7.133.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834	271.625	87.028	-	4.037.031	4.396.518

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	5.740	37.297	360.413	2.333.676	2.737.126
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	5.300	-	1.068.341	150.713	1.224.354
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(723.965)	623.599	(100.366)
Ammortamento dell'esercizio	-	5.152	12.433	-	148.227	165.812
Totale variazioni	-	148	(12.433)	344.376	626.085	958.176
Valore di fine esercizio						
Costo	834	282.665	124.325	704.789	7.145.019	8.257.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834	276.777	99.461	-	4.185.258	4.562.330
Valore di bilancio	-	5.888	24.865	704.789	2.959.761	3.695.303

La voce "Avviamento" comprende il disavanzo da annullamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione della società Medicina Nucleare S.r.l., avvenuta nel corso del 2016, e corrispondente alla differenza fra il valore della partecipazione dell'incorporata iscritto nel bilancio della società incorporante alla data di effetto contabile della fusione e la quota di patrimonio netto contabile dell'incorporata di competenza della società incorporante.

Tale avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzato in 10 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile considerando il fatto che ci troviamo in un settore in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime per via degli elevati standard tecnologici a cui si deve adeguare.

L'ammontare iniziale di € 124.325 è pari ad € 24.864 al 31 dicembre 2023.

La voce "altre immobilizzazioni" si riferisce ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione eseguiti sull'immobile in affitto in cui viene svolta l'attività sociale, in particolare, gli investimenti dell'esercizio sono relativi principalmente ai lavori del nuovo reparto di Angiografia e la nuova risonanza magnetica per la struttura di Lecce conclusi nel 2023.

Tutte le voci sono al netto della quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente Nota integrativa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%

Costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Impianti cucina	12,50%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglie	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.079.103	5.450.768	5.674.389	1.664.989	-	24.869.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.067.564	5.327.242	4.690.847	1.502.279	-	16.587.932
Valore di bilancio	7.011.539	123.526	983.542	162.710	-	8.281.317
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	34.908	215.723	43.789	535.693	830.113
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	100.366	100.366
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	16.200	-	-	16.200
Ammortamento dell'esercizio	288.178	100.834	236.455	46.046	-	671.513
Totale variazioni	(288.178)	(65.926)	(36.932)	(2.257)	636.059	242.766
Valore di fine esercizio						
Costo	12.079.103	5.485.676	5.873.912	1.708.778	636.059	25.783.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.355.742	5.428.076	4.911.103	1.548.325	-	17.243.246
Valore di bilancio	6.723.361	57.600	962.809	160.453	636.059	8.540.282

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 25.783.528; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 17.243.245.

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa al terreno e fabbricato in cui è localizzato il presidio di Taranto, ex Casa di cura D'Amore.

I principali investimenti effettuati nel corso del 2023 riguardano le categorie "attrezzature specifiche" per € 215.723, "mobili e arredi" per € 18.000, "impianti generici" per € 34.908 e "sistemi elettronici" per € 25.789; si tratta di acquisti frammentati nel valore, effettuati sia per mantenere aggiornato il livello tecnologico delle stesse, che per incrementare la tipologia di prestazioni sanitarie erogate dalla struttura.

Le immobilizzazioni materiali in corso si sono incrementate principalmente per i lavori sulla struttura D'Amore non ancora terminati

Sono stati calcolati ammortamenti solo per quei beni effettivamente entrati in funzione sulla base del piano sistematico sopra indicato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31/12/2023, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora tutti i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di circa € 295.985 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 170.904, al lordo del teorico effetto fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.027.500	35.000	35.798	17.098.298	300.483
Valore di bilancio	17.027.500	35.000	35.798	17.098.298	300.483
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	37.733
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	5.000	-	5.000	193.154
Totale variazioni	-	(5.000)	-	(5.000)	(155.421)
Valore di fine esercizio					
Costo	17.027.500	30.000	35.798	17.093.298	145.062
Valore di bilancio	17.027.500	30.000	35.798	17.093.298	145.062

Partecipazioni in imprese collegate

Nel corso del 2021 la Santa Maria Hospital - GVM Care & Research S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Anthea Hospital Srl. La fusione è stata attuata mediante l'annullamento senza concambio della partecipazione rappresentante il 42,28% del capitale sociale della "società incorporata" posseduto dalla "società incorporante" e con l'assegnazione di una quota di nominali € 686.643 alla società "Città di Lecce Hospital S.r.l." in concambio della quota di nominali € 17.027.500 pari al 57,72% del capitale sociale della Santa Maria Hospital - GVM Care & Research S.p.A..

In seguito a tale operazione, Città di Lecce Hospital Srl, risulta detenere una partecipazione di collegamento, pari al 26,14%, della società Anthea Hospital S.r.l., la quale in seguito alla summenzionata fusione detiene a sua volta il 98,88% di Santa Maria S.p.A..

Il valore della partecipazione nella collegata Anthea Hospital S.r.l. iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 è pari ad € 17.027.500 e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Patrimonio netto di pertinenza	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Anthea Hospital S.r.l.	Bari	2.627.243	1.175.775	23.149.854	6.051.373	26,14%	17.027.500

Si evidenzia peraltro, per una più compiuta valutazione della recuperabilità della partecipazione detenuta in Anthea Hospital S.r.l., che nel bilancio di quest'ultima la partecipazione dalla stessa detenuta in Santa Maria S.p.A. è iscritta ad un valore di € 33.196.793 e che il patrimonio netto di pertinenza è pari ad € 11.749.512.

Gli Amministratori non ritengono che i differenziali negativi tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Città di Lecce Hospital GVM Care Research S.r.l. in Anthea Hospital S.r.l., pari ad € 10.976.128, e tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Anthea Hospital S.r.l. in Santa Maria S.p.A., pari ad € 21.447.281, siano rappresentativo di una perdita durevole di valore in considerazione sia del maggior valore riconosciuto al complesso aziendale, con particolare riferimento alla struttura clinica di Santa Maria S.p.A., di cui Anthea Hospital detiene il 99,31% del capitale sociale, sia del valore dell'autorizzazione sanitaria e dell'accreditamento in capo alle strutture sanitarie di Anthea, Villa Lucia e Santa Maria, oltre che alla loro capacità di produrre reddito nei prossimi anni come previsto dai piani del management.

Al riguardo si evidenzia che nell'esercizio 2023 la collegata Anthea Hospital S.r.l. registra un utile di euro 1.175.775 e la sua controllata diretta Santa Maria S.p.A. registra un risultato positivo di euro 1.901.706.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce accoglie la partecipazione, pari al 7,16%, nella società GVM Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

Nel corso dell'esercizio è stata venduta una quota nominale di 5.000 euro alla società Santa Rita da Cascia con atto notarile del 06.03.2023. La partecipazione nella società GVM Servizi al 31.12.2023 è pari al 6,14%.

-

Partecipazioni in altre imprese

La voce riguarda la partecipazione, pari al 9,51%, nell'Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo, società Consortile per Azioni senza scopo di lucro con sede nella Cittadella della Ricerca di Brindisi. L'istituto si propone di promuovere e condurre ricerche biomediche e sanitarie nel Mezzogiorno e nell'Area del Mediterraneo.

Nessuna variazione nell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento sottoscritto con Intesa San Paolo nel corso del 2020, rappresentato tra i debiti verso banche, un contratto di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2023 di Euro 3.437.500. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve

dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

Ad ogni data di chiusura del bilancio, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione negativa di fair value rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 155.421, è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, a riduzione della voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tale categoria al 31 dicembre 2023 accoglie solo i depositi cauzionali.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	33.004	33.004	33.004
Totale crediti immobilizzati	33.004	33.004	33.004

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	858.828	192.374	1.051.202
Totale rimanenze	858.828	192.374	1.051.202

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato

il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2023 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	76.379.647	(5.771.156)	70.608.491	70.608.491
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	76.162	(7.579)	68.583	68.583
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	123.905	(122.076)	1.829	1.829
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	584.184	(8.209)	575.975	575.975
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	666.523	1.120.098	1.786.621	1.786.621
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.322.401	(692.492)	9.629.909	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	394.960	30.091	425.051	425.051
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	88.547.782	(5.451.323)	83.096.459	73.466.550

Complessivamente la voce in esame è decrementata rispetto allo scorso esercizio, in particolare vi segnaliamo che i crediti commerciali netti verso clienti passano da € 76.379.647 dello scorso esercizio ad € 70.608.491 al 31/12/2023. Il saldo, sostanzialmente riferito a crediti verso enti pubblici, si è ridotto anche per effetto della definizione delle annualità 2011-2013, a seguito delle quali la Società ha registrato una sopravvenienza attiva pari ad Euro 1 milione circa a fronte del riconoscimento di adeguamenti tariffari.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito, la movimentazione dell'esercizio relativa al fondo svalutazione crediti.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo svalutazione crediti	3.567.825	248.500	- 115.153	3.701.172
Fondo svalutazione crediti integrativo	5.157.792	-	- 248.500	4.909.292
Fondo interessi di mora	91.869.187	6.185.841	-	98.055.028
Totale Fondo Svalutazione Crediti	100.594.804	6.434.341	- 363.653	106.665.492

Nelle voci dell'attivo circolante continua a rivestire particolare rilevanza la voce imposte anticipate calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Nell'apposito allegato C alla Nota Integrativa si evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, anche in considerazione dell'adesione al contratto di consolidato fiscale di Gruppo.

Nell'esercizio 2023, in continuità con quanto fatto nei precedenti periodi, sono state calcolate imposte anticipate sull'accantonamento al fondo rischi contestazioni ASL e sull'accantonamento al fondo rischi cause in corso. Il decremento della voce deriva dall'utilizzo di tali fondi.

Tutte le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.871	5.426	19.297
Denaro e altri valori in cassa	4.568	7.123	11.691
Totale disponibilità liquide	18.439	12.549	30.988

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Canoni leasing	283.447	-	101.285
Interessi passivi factoring e commissioni	4.265	-	763
Contratti di assistenza tecnica	7.268	-	2.439
Costi sospesi per degenze a cavaliere	65.679	-	32.874
Assicurazioni	8.714		1.390
Consulenze	-		4.141
Noleggi e affitti	-		531.291
Spese promozionali e pubbl.	981		9.271
Licenze d'uso	1.940	-	1.940
Bolli, registro marche	3.185		38
Spese commissioni bancarie	-		83.079
Spese varie	690		1.531
Totale risconti attivi	376.169	491.440	867.609
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	376.169	491.440	867.609

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Secondo quanto richiesto dal C.C. la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, pari ad € 2.550.000, dalla riserva legale pari ad € 510.000, dalla riserva straordinaria pari ad € 18.192.675, dalla riserva per avanzo da fusione pari ad € 1.463.846, dalla riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020 per € 121.834, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari positiva per € 145.062 e dall'utile di esercizio di € 3.715.536.

Si evidenzia come con delibera dell'Assemblea della società del 04/12/2023 si è provveduto ad erogare un dividendo straordinario ai soci pari ad euro 10.000.000.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.550.000	-	-		2.550.000
Riserva legale	510.000	-	-		510.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	30.334.837	(2.142.162)	10.000.000		18.192.675
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	-	-		1.463.846
Varie altre riserve	121.834	-	1		121.833
Totale altre riserve	31.920.517	(2.142.162)	10.000.001		19.778.354
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	300.483	-	155.421		145.062
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.142.162)	2.142.162	-	3.715.534	3.715.534
Totale patrimonio netto	33.138.838	-	10.155.422	3.715.534	26.698.950

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Nell'esercizio 2020 la Società ha usufruito, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali relative al presidio di Taranto, ex Casa di Cura D'amore, della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 23%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale tale presidio non ha potuto esercitare la propria regolare attività a seguito del lockdown disposto a causa della pandemia di Covid-19, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 171 migliaia di Euro. A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020, al netto del relativo fondo imposte differite, ovvero pari ad € 121.834.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi Vi segnaliamo che la Società ha sottoscritto nel 2020 un contratto di copertura su tassi di interesse (IRS) con Intesa San Paolo.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito collegato al mutuo concesso da Intesa San Paolo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al

fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2023 di tale contratto evidenzia un valore positivo pari a € 145.062 pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita agli Strumenti finanziari derivati Attivi per pari importo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione dell'immobilizzazioni finanziarie e nel paragrafo relativo alle informazioni sugli strumenti finanziari derivati.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	2.550.000	Capitale		-	-
Riserva legale	510.000	Utili	A;B	510.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	18.192.675	Utili	A;B;C	18.192.675	7.365.440
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	Capitale	B	1.463.846	-
Varie altre riserve	121.833	Utili	B	-	-
Totale altre riserve	19.778.354	Capitale		19.656.521	7.365.440
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	145.062	Capitale		-	-
Totale	22.983.416			20.166.521	7.365.440
Quota non distribuibile				1.973.846	
Residua quota distribuibile				18.192.675	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	49.329	41.712.706	41.762.035
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	723.527	723.527
Utilizzo nell'esercizio	30.197	3.360.412	3.390.609
Totale variazioni	(30.197)	(2.636.885)	(2.667.082)
Valore di fine esercizio	19.132	39.075.821	39.094.953

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'accantonamento è relativo alle imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti iscritti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente. E' stato utilizzato nel 2023 per € 30.197.

Altri Fondi

Nella tabella che segue vengono riportati la composizione della voce di bilancio "Altri fondi" e la relativa movimentazione dell'anno.

	31-dic-22	Accantonamenti		Utilizzi	31-dic-23
Fondi rischi	25.118	-		-	25.118
Fondo rischi cause in corso	4.621.166	429.500	-	47.000	5.003.666
Fondo rischi cont. ASL	37.014.322	294.027	-	3.313.412	33.994.938
Fondo rischi rinnovo CCNL	52.100	-		-	52.100
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	41.712.706	723.527	-	3.360.412	39.075.822

La voce Fondi per rischi ed oneri "Altri" (B.4) si riferisce principalmente a:

1) Fondo rischi contenzioso ASL, iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budgets di spesa imposti dalla Regione, sia per contenziosi in essere con la Regione e le ASL di Lecce e Taranto.

Nell'esercizio 2023 il fondo si è decrementato per la definizione di alcune annualità; segnaliamo che l'importo del fondo accantonato negli esercizi precedenti è risultato congruo rispetto alla chiusura di tali contenziosi.

Infine, relativamente invece all'esercizio 2023, si è ritenuto opportuno e prudentiale effettuare un accantonamento di € 294.027 per il rischio legato al superamento del limite di spesa imposto nel contratto di fornitura dalla ASL per l'esercizio in esame.

L'ammontare di tale fondo è ritenuto congruo a coprire eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere con la Regione e l'Asl di Lecce e Taranto, sulla base delle informazioni disponibili e sullo stato attuale di tali contenziosi.

E' evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, ed a maggior ragione quello correlato ai suddetti contenziosi, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

2) Fondo rischi cause in corso, per il quale è stato effettuato un accantonamento di € 429.500 nell'esercizio 2023 per il rischio relativo a richieste di risarcimento danni per responsabilità civile di terzi. Gli utilizzi ammontano ad € 47.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

La società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per l'esercizio 2017 invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care & Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa "grandi rischi" contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo.

Dal 2019, è stata sottoscritta una polizza assicurativa contro la responsabilità civile. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, si riferisce pertanto sia allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Il fondo è stato stimato sulla base delle informazioni attualmente disponibili e, in considerazione delle stesse, è ritenuto congruo a fronteggiare il suddetto rischio di soccombenza ove lo stesso dovesse manifestarsi.

3) Fondo rischi rinnovo CCNL, accantonato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata accreditata è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 178.000. Al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 52.100.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto, l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	686.532
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.422
Utilizzo nell'esercizio	55.970
Totale variazioni	(45.548)
Valore di fine esercizio	640.984

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	15.173.716	1.060.379	16.234.095	16.234.095	-
Debiti verso banche	4.689.112	(1.249.582)	3.439.530	2.187.500	1.252.030
Debiti verso fornitori	9.903.922	2.422.901	12.326.823	12.326.823	-
Debiti verso imprese collegate	20.211	(10.521)	9.690	9.690	-
Debiti verso controllanti	751.509	1.463.727	2.215.236	2.215.236	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.723.946	133.255	8.857.201	8.857.201	-
Debiti tributari	452.257	138.184	590.441	590.441	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	308.064	54.632	362.696	362.696	-
Altri debiti	2.590.189	28.336	2.618.525	2.618.525	-
Totale debiti	42.612.926	4.041.311	46.654.237	45.402.207	1.252.030

Il saldo passa da € 42.612.926 dello scorso esercizio ad € 46.654.237 al 31/12/2023 risultando pertanto in incremento. La variazione è data dagli effetti contrapposti delle seguenti variazioni:

- aumento dei debiti verso soci per finanziamenti, che passano da 15.173.716 al 31 dicembre 2022 ad € 16.234.095 al 31 dicembre 2023. Si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene e per la gestione di tesoreria accentrata delle risorse disponibili.
- decremento dei debiti verso banche di € 1.249.582 per effetto del rimborso delle rate in scadenza del mutuo in essere;
- incremento dei debiti verso fornitori che passano da € 9.903.922 dello scorso esercizio ad € 12.326.823 al 31 dicembre 2023 dovuto sia all'incremento dei volumi sia a debiti verso fornitori per investimenti effettuati nell'esercizio;
- aumento dei debiti verso controllanti per € 1.463.727 imputabile all'incremento del debito per l'adesione al consolidato fiscale verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.;
- incremento dei debiti verso imprese consociate che passano da € 8.723.946 dello scorso esercizio ad € 8.857.201 al 31 dicembre 2023.

Le altre variazioni comprese nel saldo debiti rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha in essere un finanziamento dalla controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. che al 31 dicembre 2023 ammonta a € 16.234.095 (€ 15.173.716 al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto rilevato nella sezione debiti.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Credito imposta su beni strumentali	51.115	1.412.966	1.464.081
Totali risconti passivi	51.115	1.412.966	1.464.081
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	51.115	1.412.966	1.464.081

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità il 19 aprile 2023 ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "ricavi" che entrerà in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024. A tale riguardo si precisa che la società non prevede impatti significativi dall'applicazione di tale principio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali, comprese le prestazioni odontoiatriche:

TIPO DI PRESTAZIONE	Saldo 2023	Saldo 2022	Variazione
Prestazioni ambulatoriali	14.986.203	12.961.085	16%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	35.799.807	35.727.327	0%
Totale	50.786.010	48.688.412	4%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri Ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2023 è pari ad € 1.827.513, rispetto al saldo 2022 pari ad € 680.011 e si compone come segue:

	31-dic-23	31-dic-22	variazione
Rimborsi assicurativi	31.714	5.511	475%
Rimborsi bolli	88.231	77.112	14%
Rimborsi spese lavoro subordinato	132.318	157.940	-16%
Sopravvenienze attive	1.188.075	32.529	3552%
Crediti d'imposta	137.724	366.039	-62%
Altri ricavi diversi	23.416	40.880	-43%
Totale Altri ricavi e proventi	1.601.478	680.011	136%

Nell'esercizio 2023 si segnala la registrazione di una sopravvenienza attiva per € 1.016 mila conseguente alla definizione di un adeguamento tariffario con la AUSL relativamente alle prestazioni riferite alle annualità 2011-2013.

Nel corso del 2023 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 137.724 e del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 226.034.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 46.183.223 al 31/12/2023 (€ 51.773.036 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 9.475.250 al 31/12/2023 (€ 9.408.896 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone di:

- € 3.743.428 (€ 3.760.666 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ecc.);
- € 12.201.201 (€ 11.115.776 nel 2022) per onorari professionisti medici e costi di consulenza professionale;
- € 1.768.955 (€ 1.673.993 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 2.939.211 (€ 4.038.266 nel 2022) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing, ecc.) per € 3.244.809 (€ 3.135.481 nel 2021).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B12) accoglie gli accantonamenti per rischi relativi a contenziosi sanitari per € 429.500 ed € 294.027 per gli accantonamenti al fondo rischi ASL.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.807.066 (€ 3.969.324 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 210.037 (€ 209.851 nel 2022) e IVA indetraibile per € 2.798.206 (€ 2.795.910 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi finanziari	Saldo 2023	Saldo 2022	variazione
- interessi attivi da controllante	1.829	-	
- interessi attivi diversi	-	57	
- interessi attivi per rateizzazione tasse	-	-	
- differenziale attivo swap	150.968	22.473	
- interessi attivi di mora	6.185.841	6.501.609	
Totale	6.338.638	6.524.139	-3%
Oneri finanziari:	Saldo 2023	Saldo 2022	variazione
- interessi passivi su scoperto c/c	-	-	
- interessi passivi su finanz. controllante	677.270	394.940	
- interessi passivi su mutui	189.544	65.771	
- interessi passivi anticipo fatture	-	-	
- interessi passivi diversi	340	29	

- interessi passivi su factor	538.560	93.797	
- interessi passivi di mora	1	-	
- interessi passivi rateizzazione tasse	-	-	
- accantonamento al fondo interessi di mora	6.185.841	6.501.609	
- differenziale passivo swap	-	3.135	
- oneri e spese bancarie	7.642	5.798	
Totale	7.599.198	7.065.079	8%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico ammontano a € 692.492 e si riferiscono ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	16
Altri dipendenti	181
Totale Dipendenti	197

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. I compensi erogati al Collegio Sindacale comprendono l'onorario per l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	177.480	32.557

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 2.815.668 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Garanzie reali prestate ad Istituti di Credito

L'importo di € 2.104.122 si riferisce a garanzie attive pari alla fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore di Primonial Care Italy, società proprietaria dell'immobile di Lecce nel quale la Vostra Società svolge la propria attività.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2023.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	- 737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.310.739		7.217.374
B. Costi della produzione	-	14.024.550	-	13.387.400
Differenza (A-B)	-	6.713.811	-	6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari		24.224.754		15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19.069.733	-	12.005.974

Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	1.558.790	-	2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.924.174		1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		365.384	-	737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso del 2020 la Società ha stipulato con Intesa un contratto di finanza derivata per l'utilizzo di un prodotto denominato Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor.

L'ammontare sottoscritto (€ 5.000.000) è pari all'importo del finanziamento coperto e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative all'unico contratto IRS in essere al 31 dicembre 2022, che presenta un fair valore positivo pari ad € 300.483 ed è iscritto nell'attivo immobilizzato.

TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
IRS	5	INTESA SANPAOLO	€ 5.000.000 A scalare	-0,397%	EUR3 M/360	21/10 /2020	30/09 /2025	145.062

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nell'allegato D viene fornito il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 che presenta un utile di € 3.715.534 che proponiamo di destinare totalmente a dividendo, avendo già la riserva legale raggiunto il quinto del capitale sociale.

Lecce, 26 marzo 2024

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Eleonora Sansavini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Al Consiglio di Amministrazione della
Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancora Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 02049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 16 maggio 2024

La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forlì il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014